

PIT Matese "Trapassato RE.MO.TO - Recupero Mobilità Turismo e Ospitalità", tutela del territorio e valorizzazione dell'identità dei luoghi

È stato sottoscritto, oggi 22 gennaio presso la Sala Giunta del Palazzo della Regione Molise, l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione, Michele Iorio, e il partenariato proponente il Piano Integrato Territoriale (PIT) Matese "Trapassato RE.MO.TO - Recupero Mobilità Turismo e Ospitalità"

Il progetto è stato candidato dal GAL Molise verso il 2000 S.c.a.r.l nell'ambito della Strategia regionale per lo sviluppo locale ed è stato approvato con Delibera di Giunta regionale n. 17 del 15 gennaio 2013.

Obiettivo generale del progetto territoriale è quello di valorizzare l'area del Matese quale destinazione turistica, culturale, ambientale e produttiva attraverso l'attivazione di linee di intervento volte alla tutela della qualità del territorio e alla valorizzazione dell'identità dei luoghi.

Il programma degli investimenti previsto nel PIT è finalizzato alla valorizzazione turistica dell'area attraverso interventi volti a tutelare la qualità ambientale ed il patrimonio archeologico, storico-culturale e paesaggistico, a riqualificare i centri storici e a realizzare centri servizi necessari funzionali alla promozione turistica. Gli interventi da individuare nell'ambito del PIT interessano i Comuni di Bojano, Campochiaro, Cercepiccola, Colle D'Anchise, Guardiaregia, San Giuliano del Sannio, San Massimo, San Polo Matese, Sepino, Spinete, Cantalupo nel Sannio, Castelpetroso, Roccamandolfi e Santa Maria del Molise.

Complessivamente, oltre 6,2 milioni di euro verranno destinati allo sviluppo del territorio dell'area del PIT "Matese". Nello specifico, 3,2 milioni di euro per la realizzazione di interventi infrastrutturali volti alla valorizzazione del patrimonio storico culturale, delle aree archeologiche e dei centri storici; circa 320 mila euro per l'attivazione di politiche a favore dei giovani, finalizzati alla promozione dell'occupazione e, a favorire la nascita di nuove imprese; oltre 74 mila euro per attivare azioni di raccordo e di standardizzazione delle procedure ai fini di una gestione coordinata e semplificata dell'intero progetto integrato.

A tali interventi si aggiungono quelli da realizzare nell'ambito del settore degli "Schemi idrici", della "Depurazione" e della "Raccolta differenziata" per un importo complessivo di oltre 2,6 milioni di euro.

*A cura dell'Ufficio Stampa
della Presidenza della Regione Molise*

PISU "Termoli Porta del Molise", migliorare la mobilità e gli spazi pubblici

È stato sottoscritto, oggi 22 gennaio, presso la Sala Giunta del Palazzo della Regione Molise, l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione, Michele Iorio, e il partenariato proponente il Piano Integrato per lo Sviluppo Urbano "Termoli Porta del Molise".

Il progetto è stato candidato dal Comune di Termoli nell'ambito della Strategia regionale per lo sviluppo locale nelle aree urbane ed è stato approvato con Delibera di Giunta regionale n. 20 del 15 gennaio 2013.

Il programma degli investimenti previsto nel PISU è finalizzato migliorare l'accessibilità e la qualità della vita nell'area urbana del Comune di Termoli, attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali volti a favorire la mobilità e la riqualificazione degli spazi pubblici ed alla implementazione di progetti per il risparmio energetico.

Complessivamente, oltre 7 milioni di euro verranno destinati allo sviluppo del territorio dell'area del PISU "Termoli Porta del Molise". Nello specifico, oltre 4 milioni di euro per la realizzazione di interventi infrastrutturali volti alla riqualificazione delle aree urbane e all'efficientamento energetico; circa 352 mila euro per l'attivazione di politiche a favore dei giovani, finalizzati alla promozione dell'occupazione e, a favorire la nascita di nuove imprese; oltre 81 mila euro per attivare azioni di raccordo e di standardizzazione delle procedure ai fini di una gestione coordinata e semplificata dell'intero Progetto integrato.

Intervento cardine finanziato nell'ambito del PISU è quello relativo alla "Riqualificazione del Lungo Mare Nord", che attiva risorse pubbliche per un importo complessivo di oltre 3 milioni di euro.

A tali interventi si aggiungono quelli da realizzare nell'ambito del settore degli "Schemi idrici", della "Depurazione" e della "Raccolta differenziata" per un importo complessivo di oltre 2,6 milioni di euro.

*A cura dell'Ufficio Stampa
della Presidenza della Regione Molise*

PIT "Alto Molise e Mainarde", turismo elevato a sistema

È stato sottoscritto, oggi 22 gennaio presso la Sala Giunta del Palazzo della Regione Molise, l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione, Michele Iorio, e il partenariato proponente il Piano Integrato Territoriale "Alto Molise e Mainarde".

Il Progetto è stato candidato dalla Agenzia SFIDE S.c.a.r.l nell'ambito della Strategia integrata per lo sviluppo locale ed è stato approvato con Delibera di Giunta regionale n. 16 del 15 gennaio 2013.

Il programma degli investimenti previsto nel PIT è finalizzato a favorire l'istituzione dei sistemi turistici locali quali sistemi funzionali ed organizzativi, i servizi per il turismo e lo sviluppo di un sistema locale di offerta turistica che coinvolga i trentaquattro Comuni aderenti.

Nel dettaglio, il progetto territoriale concorre a: favorire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo; promuovere la mobilità sostenibile; completare e potenziare le infrastrutture per il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità degli attrattori culturali e naturali; organizzare e promuovere l'offerta turistica locale. Gli interventi da individuare nell'ambito del PIT interessano i Comuni di Agnone, Bagnoli del Trigno, Belmonte del Sannio, Capracotta, Carovilli, Castel del Giudice, Castelverrino, Chiauci, Civitanova del Sannio, Frosolone, Macchiagodena, Pescolanciano, Pescopennataro, Pietrabbondante, Poggio Sannita, Roccasicura, San Pietro Avellana, Sant'Angelo del Pesco, Sant'Elena Sannita, Sessano del Molise, Vastogirardi, Acquaviva d'Isernia, Castel San Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Filignano, Forlì del Sannio, Fornelli, Montaquila, Montenero Valcocchiara, Rionero Sannitico, Rocchetta a Volturno, Pizzone, Scapoli

Complessivamente, oltre 18 milioni di euro verranno destinati allo sviluppo del territorio dell'area del PIT "Alto Molise e Mainarde".

Nello specifico, 9 milioni di euro per la realizzazione di interventi infrastrutturali volti alla realizzazione di reti e collegamenti per la mobilità, servizi ICT, valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, efficienza energetica, prevenzione dei rischi, miglioramento accessibilità, uso sostenibile delle risorse naturali, turismo sostenibile; oltre 800 mila euro per l'attivazione di politiche a favore dei giovani, finalizzate alla promozione dell'occupazione e a favorire la nascita di nuove imprese; circa 205 mila euro per attivare azioni di raccordo e di standardizzazione delle procedure ai fini di una gestione coordinata e semplificata dell'intero Progetto integrato.

A tali interventi si aggiungono quelli da realizzare nell'ambito del settore degli "Schemi idrici", della "Depurazione" e della "Raccolta differenziata" per un importo complessivo di oltre 7,9 milioni di euro.

*A cura dell'Ufficio Stampa
della Presidenza della Regione Molise*

PAI "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali del lago di Castel San Vincenzo", si punta sui paesi della Valle del Volturno

È stato sottoscritto, oggi 22 gennaio presso la Sala Giunta del Palazzo della Regione Molise, l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione, Michele Iorio, e il partenariato proponente il Programma Aree Interne (PAI) "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali del Lago di Castel San Vincenzo".

Il progetto è stato candidato dal Consorzio Turistico Castrum Samnie nell'ambito della Strategia regionale per lo sviluppo locale per le aree interne ed è stato approvato con Delibera di Giunta regionale n. 26 del 15 gennaio 2013.

Il programma degli investimenti previsto nel PAI è finalizzato alla valorizzazione turistica dell'area attraverso interventi volti a tutelare la qualità ambientale ed il patrimonio archeologico, storico-culturale e paesaggistico, a riqualificare i centri storici e a realizzare centri servizi necessari funzionali alla promozione turistica. Gli interventi da individuare nell'ambito del PAI interessano i Comuni di Castel San Vincenzo, Scapoli e Cerro al Volturno. Complessivamente, oltre 1,8 milioni di euro verranno destinati allo sviluppo del territorio dell'area del PAI "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali del lago di Castel San Vincenzo". Nello specifico, 554 mila euro per la realizzazione di interventi infrastrutturali volti alla valorizzazione del patrimonio storico culturale, delle aree archeologiche e dei centri storici; circa 60 mila euro per l'attivazione di politiche a favore dei giovani, finalizzati alla promozione dell'occupazione e a favorire la nascita di nuove imprese; oltre 13 mila euro per attivare azioni di raccordo e di standardizzazione delle procedure ai fini di una gestione coordinata e semplificata dell'intero Progetto integrato.

A tali interventi si aggiungono quelli da realizzare nell'ambito del settore degli "Schemi idrici", della "Depurazione" e della "Raccolta differenziata" per un importo complessivo di oltre 457 mila euro.

*A cura dell'Ufficio Stampa
della Presidenza della Regione Molise*

PISU "Parco Agricolo Urbano - Terre del Venafrano", tra urbanesimo e ruralità

È stato sottoscritto, oggi 22 gennaio presso la Sala Giunta del Palazzo della Regione Molise, l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione, Michele Iorio e il partenariato proponente il Piano Integrato per lo Sviluppo Urbano "Parco Agricolo Urbano - Terre del Venafrano".

Il progetto è stato candidato dal Comune di Venafrano nell'ambito della Strategia regionale per lo sviluppo locale per le aree urbane ed è stato approvato con Delibera di Giunta regionale n. 22 del 15 gennaio 2013.

Il programma degli investimenti previsto nel PISU è finalizzato alla valorizzazione turistica dell'area attraverso interventi volti a migliorare la interconnessione tra spazi urbani e spazi rurali, favorendo lo sviluppo di un'offerta di servizi legata allo "sport e al benessere". Gli interventi da individuare nell'ambito del PISU interessano i Comuni di Venafrano, Conca Casale, Pozzilli e Sesto Campano.

Complessivamente, oltre 7,3 milioni di euro verranno destinati allo sviluppo del territorio dell'area del PISU "Parco Agricolo Urbano - Terre del Venafrano". Nello specifico, 3,7 milioni di euro per la realizzazione di interventi infrastrutturali volti alla innovazione ed economia della conoscenza, al rafforzamento della crescita economica, alla riqualificazione aree degradate, al recupero dell'ambiente fisico, alla riconversione dei siti industriali in abbandono, alla mobilità sostenibile, all'efficienza energetica, alla tutela e valorizzazione ambientale; circa 352 mila euro per l'attivazione di politiche a favore dei giovani, finalizzati alla promozione dell'occupazione e a favorire la nascita di nuove imprese; oltre 81 mila euro per attivare azioni di raccordo e di standardizzazione delle procedure ai fini di una gestione coordinata e semplificata dell'intero progetto integrato.

A tali interventi si aggiungono quelli da realizzare nell'ambito del settore degli "Schemi idrici", della "Depurazione" e della "Raccolta differenziata", per un importo complessivo di oltre 3,1 milioni di euro.

*A cura dell'Ufficio Stampa
della Presidenza della Regione Molise*



Firmato il Pisu per il Parco agricolo urbano del venafrano

ISERNIA. È stato sottoscritto presso la Sala Giunta del Palazzo della Regione Molise, l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione, Michele Iorio e il partenariato proponente il Progetto Integrato per lo Sviluppo Urbano "Parco Agricolo Urbano - Terre del Venafrano".

Il Progetto è stato candidato dal Comune di Venafro nell'ambito della Strategia regionale per lo Sviluppo Locale per le aree urbane ed è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 22 del 15 gennaio 2013.

Il programma degli investimenti previsto nel PISU, è finalizzato alla valorizzazione turistica dell'area attraverso interventi volti a migliorare la interconnessione tra spazi urbani e spazi rurali, favorendo lo sviluppo di un'offerta di servizi legata allo "Sport e al benessere". Gli interventi da individuare nell'ambito del PISU interessano i Comuni di Venafro, Conca Casale, Pozzilli e Sesto Campano.

Complessivamente, oltre 7,3 milioni di euro verranno destinati allo sviluppo del territorio dell'area del PISU "Parco Agricolo Urbano - Terre del Venafrano".

Sempre ieri è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione, Michele Iorio, e il partenariato proponente il Progetto Aree Interne "PAI Valorizzazione delle risorse naturali e culturali del lago di Castel San Vincenzo".

Il Progetto è stato candidato dal Consorzio Turistico Castrum Sannio nell'ambito della Strategia regionale per lo Sviluppo Locale per

le aree interne ed è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 15 gennaio 2013.

Il programma degli investimenti previsto nel PAI, è finalizzato alla valorizzazione turistica dell'area attraverso interventi volti a tutelare la qualità ambientale ed il patrimonio archeologico, storico-culturale e paesaggistico, a riqualificare i centri storici e a realizzare centri servizi necessari funzionali alla promozione turistica. Gli interventi da individuare nell'ambito del PAI interessano i Comuni Castel San Vincenzo, Scapoli e Cerro al Volturno.

Complessivamente, oltre 1,8 milioni di euro verranno destinati allo sviluppo del territorio dell'area del PAI "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali del lago di Castel San Vincenzo".

Nello specifico, 554 mila euro per la realizzazione di interventi infrastrutturali volti alla valorizzazione del patrimonio storico culturale, delle aree archeologiche e dei centri storici; circa 60 mila euro per l'attivazione di politiche a favore dei giovani, finalizzate alla promozione dell'occupazione e a favorire la nascita di nuove imprese; oltre 13 mila euro per attivare azioni di raccordo e di standardizzazione delle procedure ai fini di una gestione coordinata e semplificata dell'intero Progetto integrato.

A tali interventi si aggiungono quelli da realizzare nell'ambito del settore degli "Schemi idrici", della "Depurazione" e della "Raccolta differenziata" per un importo complessivo di oltre 457 mila euro.



Il fatto. Tra Alto Molise e Mainerde Sviluppo locale, via libera ai progetti per 34 Comuni

ISERNIA. Il Progetto Integrato Territoriale "Alto Molise e Mainerde" è stato candidato dalla Agenzia SFIDE S.c.a.r.l nell'ambito della Strategia Integrata per lo Sviluppo Locale ed è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 15 gennaio 2013.

Il programma degli investimenti previsto nel PITT, è finalizzato a favorire l'istituzione dei sistemi turistici locali quali sistemi funzionali e organizzativi, ai servizi per il turismo e lo sviluppo di un Sistema locale di offerta turistica che coinvolga i 34 comuni aderenti.

Nel dettaglio il progetto territoriale concorre a favorire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo; a promuovere la mobilità sostenibile; a completare e potenziare le infrastrutture per il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità degli attrattori culturali e naturali; a organizzare e promuovere l'Offerta Turistica Locale. Gli interventi da individuare nell'ambito del PITT interessano i Comuni di Agnone, Bagnoli del Trigno, Belmonte del Sannio, Capracotta, Carovilli, Castel del Giudice, Castelverrino, Chiauci, Civitanova del Sannio, Frosolone, Macchiagodena, Pescocostanzo, Pescopennataro, Pietrabbondante, Poggio Sannita, Roccascura, San Pietro Avellana, Sant'Angelo del Pesco, Sant'Elena Sannita, Sessano del Molise, Vastogirardi, Acquaviva d'Isernia, Castel San Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Filignano, Forlì del Sannio, Fornelli, Montaquila, Montenero Valcocchiara, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, Pizzone, Scapoli.

Complessivamente, oltre 18 milioni di euro verranno destinati allo sviluppo del territorio dell'area del PITT "Alto Molise e Mainerde".

Nello specifico, 9 milioni di euro per la realizzazione di interventi infrastrutturali volti alla realizzazione di reti e collegamenti per la mobilità, servizi ICT, valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, efficienza energetica, prevenzione dei rischi, miglioramento accessibilità, uso sostenibile delle risorse naturali, e turismo sostenibile; oltre 800 mila euro per l'attivazione di politiche a favore dei giovani, finalizzate alla promozione dell'occupazione e, a favorire la nascita di nuove imprese; circa 205 mila euro per attivare azioni di raccordo e di standardizzazione delle procedure ai fini di una gestione coordinata e semplificata dell'intero Progetto integrato.

A tali interventi si aggiungono quelli da realizzare nell'ambito del settore degli "Schemi idrici", della "Depurazione" e della "Raccolta differenziata" per un importo complessivo di oltre 7,9 milioni di euro.

L'iniziativa.

La scuola di teatro Cast incontra Wertmuller

ISERNIA. Per i ragazzi della Scuola di Teatro C.A.S.T. di Isernia, dopo l'incontro con Maria Basile Scarpetta dello scorso 8 novembre, continuano gli appuntamenti con personaggi di spicco della televisione e del teatro italiano.

Questa volta è toccato a Massimo Wertmuller incontrare i giovani allievi della Scuola di Teatro di Isernia, diretta da Salvatore Mincione Guarino e Giovanni Gazzanni. Il noto attore, che ha preso parte al convegno che si è tenuto presso la Provincia di Isernia, dal titolo "Dal Risorgimento alla Repubblica. Storie di cittadinanza.", si è dimostrato subito disponibile e ha risposto alle tante domande che i ragazzi gli hanno rivolto. Importante il messaggio che Wertmuller ha voluto lanciare ai ragazzi che si stanno avvicinando al mondo del teatro: "Essere attore è un mestiere per cui bisogna imparare e migliorarsi sempre. Bisogna dedicarsi a questo lavoro con passione e dedizione. Senza improvvisazioni, con grande umiltà. Non è finire sui giornali o essere riconosciuti per strada ad essere impor-

tante. Infatti, le più grandi soddisfazioni, il più grande divertimento, ma soprattutto il vero successo, si ricavano dal riuscire a vincere la sfida con il personaggio e condividere questa emozione con lo spettatore".

Tutti entusiasti i ragazzi della Scuola di Teatro C.A.S.T., che hanno apprezzato i consigli e l'enorme disponibilità dell'attore, che poi hanno ammirato anche esibirsi in una lettura teatrale inerente al tema del seminario e dal titolo "Voci del Risorgimento italiano".

Per quanto riguarda i prossimi appuntamenti della Scuola di Teatro, ci assicurano Salvatore Mincione Guarino e Giovanni Gazzanni, le sorprese non sono finite, infatti si sta lavorando ad un incontro con Lello Arena, che dovrebbe tenersi nel mese di Febbraio. Quindi continua senza sosta l'attività della compagnia C.A.S.T. che oltre a mettere in scena spettacoli nel Piccolo Spazio Libero "Il Proscenio", mira a diventare sempre più un punto di riferimento culturale per la città di Isernia.

22/01/2013, 17:21

ATTUALITÀ

PIT "Alto Molise e Mainarde" - Sottoscritto Accordo di programma



È stato sottoscritto, oggi 22 gennaio presso la Sala Giunta del Palazzo della Regione Molise, l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione, Michele Iorio, e il partenariato proponente il Progetto Integrato Territoriale "Alto Molise e Mainarde".

Il Progetto è stato candidato dalla Agenzia SFIDE S.c.a.r.l nell'ambito della Strategia Integrata per lo Sviluppo Locale ed è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 15 gennaio 2013.

Il programma degli investimenti previsto nel PIT, è finalizzato a favorire l'istituzione dei

sistemi turistici locali quali sistemi funzionali e organizzativi, ai servizi per il turismo e lo sviluppo di un Sistema locale di offerta turistica che coinvolge i 34 comuni aderenti.

Nel dettaglio il progetto territoriale concorre a: favorire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo; a promuovere la mobilità sostenibile; a completare e potenziare le infrastrutture per il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità degli attrattori culturali e naturali; a organizzare e promuovere l'Offerta Turistica Locale.. Gli interventi da individuare nell'ambito del PIT interessano i Comuni di Agnone, Bagnoli del Trigno, Belmonte del Sannio, Capracotta, Carovilli, Castel del Giudice, Castelverrino, Chiauci, Civitanova del Sannio, Frosolone, Macchiagodena, Pescolanciano, Pescopennataro, Pietrabbondante, Poggio Sannita, Roccasicura, San Pietro Avellana, Sant'Angelo del Pesco, Sant'Elena Sannita, Sessano del Molise, Vastogirardi, Acquaviva d'Isernia, Castel San Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Filignano, Forlì del Sannio, Fornelli, Montaquila, Montenero Valcoccchiara, Rionero Sannitico, Rocchetta a Volturno, Pizzone, Scapoli

Complessivamente, oltre 18 milioni di euro verranno destinati allo sviluppo del territorio dell'area del PIT "Alto Molise e Mainarde".

Nello specifico, 9 milioni di euro per la realizzazione di interventi infrastrutturali volti alla realizzazione di reti e collegamenti per la mobilità, servizi ICT, valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, efficienza energetica, prevenzione dei rischi, miglioramento accessibilità, uso sostenibile delle risorse naturali, e turismo sostenibile ; oltre 800 mila euro per l'attivazione di politiche a favore dei giovani, finalizzate alla promozione dell'occupazione e, a favorire la nascita di nuove imprese; circa 205 mila euro per attivare azioni di raccordo e di standardizzazione delle procedure ai fini di una gestione coordinata e semplificata dell'intero Progetto integrato.

A tali interventi si aggiungono quelli da realizzare nell'ambito del settore degli "Schemi idrici", della "Depurazione" e della "Raccolta differenziata" per un importo complessivo di oltre 7,9 milioni di euro.

redazione